



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 2 Agosto 2022

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interpellanza su riqualificazione ex Car-Lux

Premesso Che

L'area di via Volano ex Car-Lux in riqualificazione è privata, da sempre occupata da un'attività di commercio/artigianato;

Il Piano Operativo Comunale (strumento urbanistico che consente di trasformare le aree da riqualificare, stabilisce regole comuni e individua le utilità pubbliche che il privato deve cedere al Comune) nel 2018 ha accolto la proposta dei privati di riqualificare l'area, eliminando i volumi esistenti, riducendoli ad uno molto più piccolo, eliminando tutta la pavimentazione, e creando un passaggio pubblico ciclo-pedonale tra via Volano e il Sottomura, con parte dell'area che diventerà pubblica per ampliare il parco del Sottomura;

L'area era a destinazione commerciale prima e lo sarà anche dopo, di dimensioni tali da non dover richiedere nessuna autorizzazione e modifica degli strumenti urbanistici (le liberalizzazioni del commercio di piccole dimensioni consentono automaticamente di poter fare anche commercio alimentare).

Appreso Che

L'Assessore Balboni ha pubblicamente "ribadito il suo punto di vista sull'intervento molto negativo" facendo riferimento alla struttura dell'edificio e comparandolo ai progetti Fe-Ris di via Volano e Via Caldirolo;

Considerato Che

La tipologia e le caratteristiche dell'edificio che sarà realizzato nell'area dell'ex Lux sono state disciplinate nel permesso di costruire rilasciato durante la Giunta Fabbri;

L'area a fianco, dell'ex Edilizia Estense (attuale progetto Fe-Ris), non è inserita in nessuna programmazione urbanistica, era gestita dal tribunale a causa del fallimento della società nel 2018, ed era disponibile per essere acquistata dal Comune per ampliare il parco del Sottomura, esattamente come è avvenuto negli anni scorsi per la grande area verde a fianco, sempre in via Volano.

La Giunta Fabbri, ha preferito farla acquistare da un privato per realizzare un parcheggio auto da 350 posti, perdendo l'opportunità di ampliare l'infrastruttura verde delle Mura, portando ulteriore traffico e auto all'interno del centro storico e compromettendo la qualità urbana.

Sono due aree vicine, ma completamente diverse per le regole dettate dal consiglio comunale. Oggi non esistono regole urbanistiche condivise, trasparenti e approvate dal consiglio comunale, perché la giunta non ha fatto il nuovo piano urbanistico preferendo proseguire a trasformare la città con varianti specifiche che possono solo rispondere a esigenze ed interessi di parte;

l'area di via Caldirolo di cui al progetto Fe-Ris, attualmente agricola, la Giunta Fabbri intende trasformarla in area per un grande insediamento commerciale;

Valutato Che

L'Assessore Balboni argomenta sull'assetto del territorio disconoscendo le più elementari nozioni di urbanistica, attraverso narrazioni che hanno il sapore della più spicciola propaganda elettorale, con l'intento di adombrare la reale portata della devastazione ambientale che si vuole perpetrare attraverso la costruzione di una grande superficie commerciale in un'area agricola di pregio a ridosso delle mura.

Si interpella il Sindaco e l'Assessore all'urbanistica per conoscere se

Hanno valutato la portata negativa delle argomentazioni di cui in narrazione, da parte di un proprio importante esponente, sull'affidabilità della Giunta rispetto alla capacità di produrre un Piano Urbanistico Generale, capace di dare una prospettiva di sviluppo alla città.

I Consiglieri Comunali

Gruppo P.D
Francesco Colaiacovo



Gruppo A.C.
Roberta Fusari



Gruppo GaM
Dario Maresca

